Codega Gabriele
Fiamoi Cecilia
Frigo Elsa
Moretti Eleonora
Spagnoli Virginia

COLLEGIO UNIVERSITARIO LUCIANO FONDA TRIESTE

La disabilità da ieri a oggi per un'università più inclusiva

L'università come primo passo verso i grandi cambiamenti legislativi, architettonici, tecnologici e culturali che mirano a costruire una società più attenta alle differenze e più consapevole delle esigenze di ciascuno

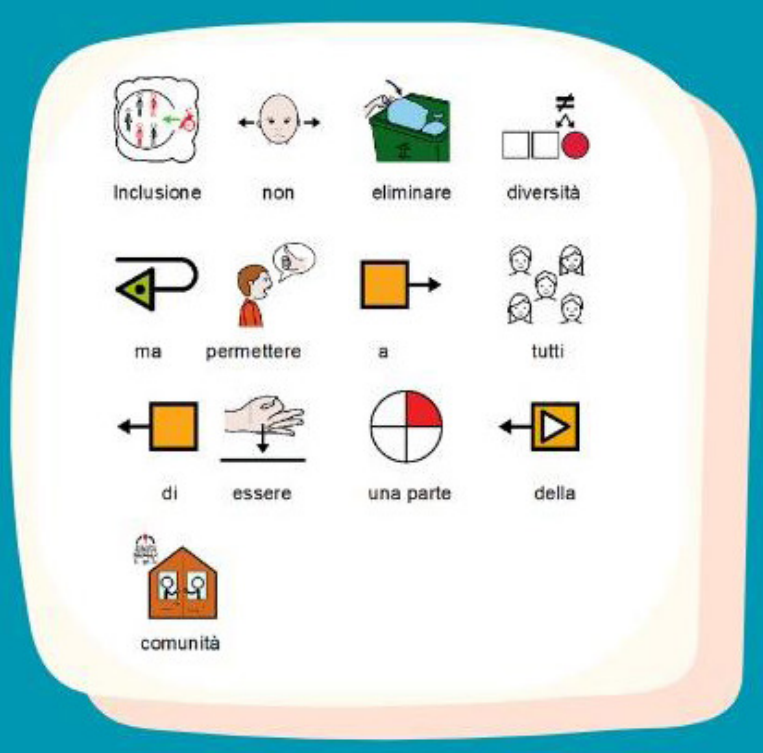
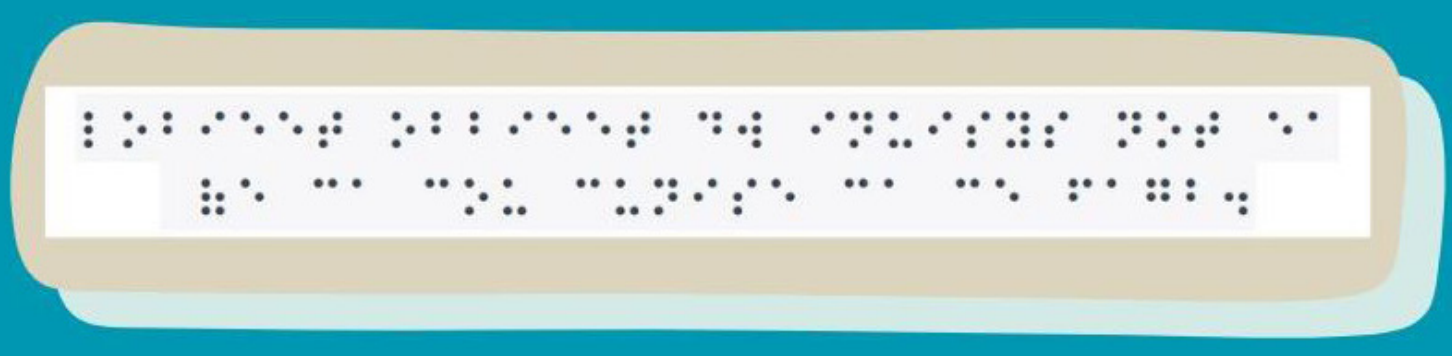
Nella concezione più recente di disabilità non ci si concentra tanto sulla malattia, quanto piuttosto sulla presenza o sull'assenza di determinati elementi nell'ambiente che costituiscono una barriera per alcuni individui. Con normative e leggi, le istituzioni europee e diverse nazioni, tra cui l'Italia, cercano di promuovere l'integrazione mediante l'abbattimento di queste barriere, in modo da valorizzare le potenzialità di ognuno, senza negare le differenze. Poiché l'integrazione comincia dall'istruzione, scuole e università sono tra le istituzioni che più di tutte dovrebbero adeguarsi alle esigenze di tutti, adottando tutte le misure necessarie ad abbattere le barriere e incentivare la partecipazione delle persone con disabilità

"L'obiettivo dell'**inclusione** non è eliminare le differenze tra le persone, ma consentire a ciascuna di esse con abilità e capacità diverse di essere accettata dalla comunità sulla base dei diritti umani." (Ceresnova, 2013)

LINGUA FACILE

Tutte le persone sono **diverse** e **uniche**.
La diversità è un **valore**.
Non bisogna eliminare
le differenze tra le persone.
Le persone hanno il **diritto**
di essere **accettate**
dalla comunità.

CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa



BRAILLE